

ORIGINALE COPIA

COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 38 del Reg.
Data 29.11.2013**OGGETTO:** Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul comune e vincoli del patto di Stabilità.

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 10,30 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione straordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Prese nti	Assen ti	CONSIGLIERI	Prese nti	Assen ti
1) Bruno Alberto	X		7) Iraci Sareni Salvatore	X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana		X	8) Pedalina Salvatore	X	
3) Astone Grazia Pietra P.	X		9) Capizzi Maria		X
4) Natalotto Luca	X		10) Monforte Filippo		X
5) Liuzzo Lina	X		11) Pedalina Antonino T.		X
6) Scalisi Antonino	X		12)		X

Assegnati n...12.

In carica n...11.

Presenti n. 07

Assenti n. 04

- Presiede il Dr. **Alberto Bruno** nella qualità di Presidente

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i

Sigg.:-----

- Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Leonardo Lo Biundo**

La seduta è pubblica

Ministrati esecutori i Signori:-----

VISTO:

- art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14.09.2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;

-che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;

- che il contributo richiesto ai Comuni tramite il Patto di Stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;

- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte di legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in genere e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- Il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;

- l'Ente risulta in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;

- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, e non in minima parte, non consente di poter finanziare gli investimenti di messa in sicurezza del territorio, nonché quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del patto di Stabilità;;

CONSIDERATA:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di Stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio,

- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;

- l'opportunità che le regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo attività di prevenzione di protezione civile;

- l'urgenza di rafforzare il Fondo Nazionale è ripristinare il finanziamento del Fondo Regionale di Protezione Civile;

PRESA ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale ANCI;

PRESA ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata Nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 11("Strutture operative nazionali del servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio Nazionale della protezione Civile") precisa che le organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

RITENUTO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e Denominato "Emergenza Comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: IT 11K 06230 03202 000057122587;

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva il seguente ordine del giorno che impegna la Giunta comunale a:

- **chiedere al governo di derogare al Patto di Stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo Regionale di Protezione Civile;

- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;

- **chiedere alle regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'15 del bilancio regionale;

- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;

- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle nazioni unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";

- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza Comuni alluvionati, il cui codice IBAN è IT 11 K 06230 03202 000057122587.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare, l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Il Presidente del Consiglio

 Dott. Alberto Bruno

Il Presidente del Consiglio, legge l'oggetto della proposta e manifesta a nome suo e dell'intero consiglio comunale solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite dalla recente alluvione in Sardegna.

Non essendovi interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta avente ad oggetto: **“Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del patto di stabilità”**, ottenendo il seguente risultato:

Presenti 07 Votanti 07 Favorevoli 07 Astenuti 0 Contrari 0

Il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta ad unanimità di voti espressi da sette consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Rilevata la propria competenza per l'adozione dell'atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto **“Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del patto di stabilità”**

Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Leonardo Lo Biundo

IL Consigliere Anziano

F.to Astone Grazia

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio il Con il n.

Il Messo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
[X] Sarà affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per
quindici giorni consecutivi (art. 11, c. 1, L.R. 3/12/1991, n. 44);

Dalla Residenza comunale, li...

Timbro

Il Segretario Comunale

Dott. Leonardo Lo Biundo

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44,
pubblicata all'albo pretorio per quindici giorno consecutivo dalal
..... come previsto dall'art. 11 :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

[] il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2
della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44)

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il Segretario Comunale